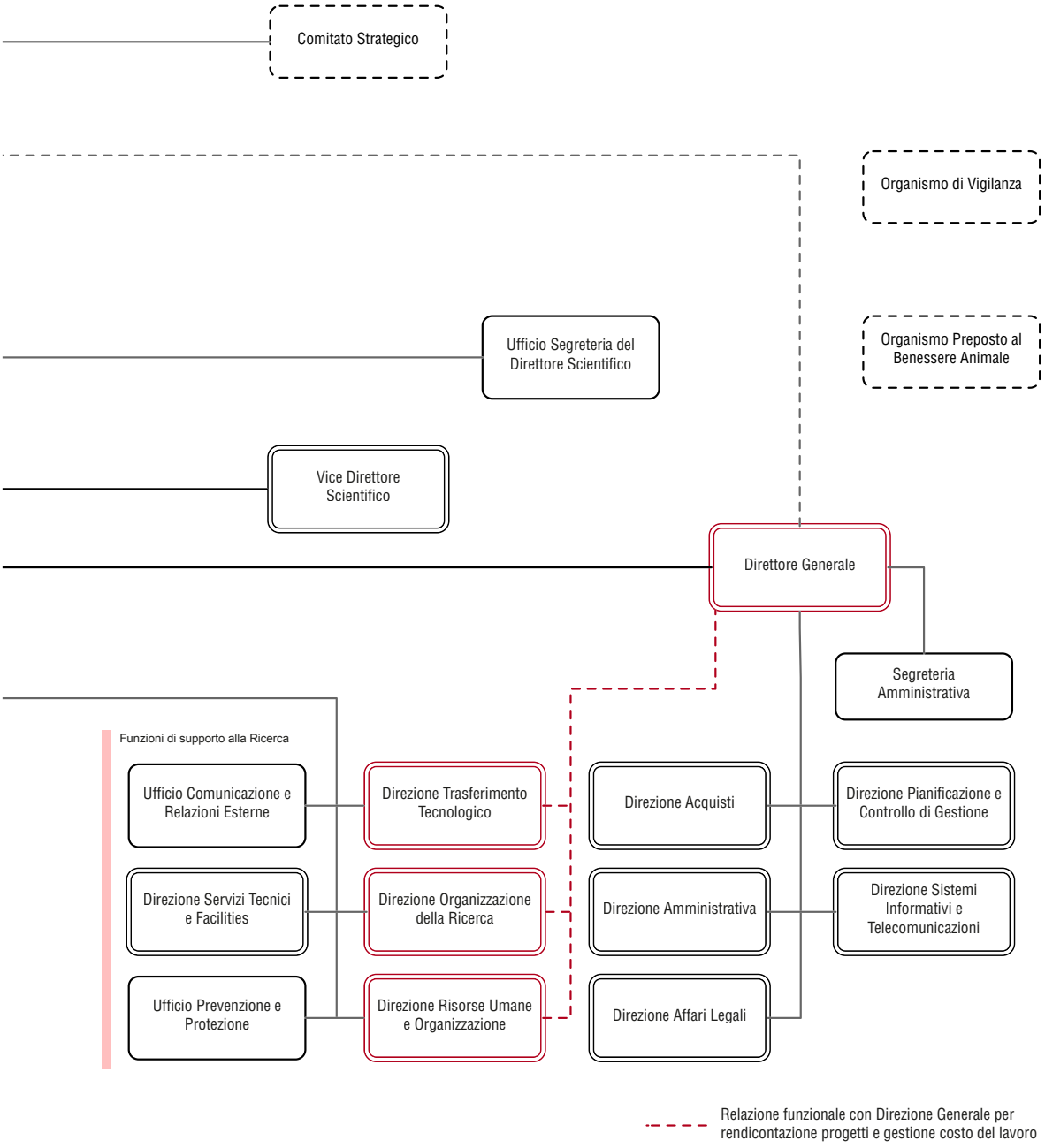


Fig. 13 - Disegno organizzativo

8. Attività di Formazione

Programmi di formazione internazionali

Nel periodo 2018-2020 sono previste azioni specifiche volte a rendere IIT un luogo di opportunità, capace di attirare i migliori studenti al mondo. Tra queste azioni, vi è la promozione della partecipazione al programma europeo Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) in modo da formare giovani scienziati (dottorato e post-dottorato) in ambito europeo ed extraeuropeo. Il programma MSCA, infatti, permette di definire percorsi di dottorato congiunti con istituti di ricerca europei, istituti universitari e imprese, garantendo retribuzioni competitive per gli studenti e dando accesso in molti casi a un titolo congiunto di dottorato; promuovere la mobilità dei dottorandi (così come degli studenti post-dottorato e dei ricercatori) sostenendo economicamente periodi di permanenza di media e lunga durata nei migliori istituti extra europei. In totale nel 2018 si sono registrati 11 progetti MSCA, per un totale di 34 giovani ricercatori attivi in IIT.

In particolare, a partire dal mese di gennaio 2018, IIT ha selezionato una classe di 24 ricercatori Post Doc nel contesto del programma di formazione MINDED, finanziato nell'ambito dei progetti MSCA COFUND. Il progetto, della durata di cinque anni, ha lo scopo di formare giovani scienziati nell'ambito delle malattie del neurosviluppo, con un approccio multidisciplinare che combina robotica, neuroscienze e genetica. I ricercatori sono inoltre coinvolti in attività formative dedicate a: valutazione e gestione della proprietà intellettuale (IP); business modelling e business planning; fondamenti del management e dell'imprenditorialità nel settore hi-tech; licensing e sfruttamento dei brevetti; e presentazione di idee di business e costituzione di legami con gli investitori.

Il 2018, inoltre, ha visto il sostegno da parte di IIT di 4 giovani ricercatori valutati come eccellenti dalla Commissione Europea, ma non coperti da relativo finanziamento. Tali candidati, cioè, hanno ricevuto un certificato "Seal of Excellence" per il progetto presentato nell'ambito delle MSCA Individual Fellowship, ovvero con un punteggio pari o superiore all'85%, ma senza copertura finanziaria. IIT ha supportato questi giovani talenti post-dottorato con fondi interni.

Corsi di dottorato

IIT contribuisce al raggiungimento di un elevato livello di istruzione collaborando con le università italiane per avviare e realizzare corsi di dottorato. L'altissima qualità della ricerca permette a IIT di realizzare ciò con successo.

IIT coinvolge nei propri laboratori studenti di dottorato, iscritti in corsi attivati da atenei italiani, finanziandone la borsa. Sin dal XXV ciclo IIT organizza 4 corsi di dottorato accreditati in convenzione con l'Università di Genova e, a partire dal XXXII ciclo, un corso di dottorato accreditato in convenzione con l'Università di Ferrara, un impegno confermato sino al XXXIV ciclo (anno accademico 2018/2019).

Il quadro successivo riassume, ateneo per ateneo, il numero di studenti che godono di borsa di dottorato finanziata da IIT e che sono stati affiliati; nel corso dell'esercizio, 109 studenti hanno terminato la borsa di dottorato, 3 studenti hanno interrotto il percorso e si contano 125 nuovi ingressi; il numero complessivo è passato di conseguenza da 363 a 376.

Ateneo	Ciclo	aL 31/12/2018	aL 31/12/2017
Scuola Normale di Pisa	XXX	0	5
	XXXI	2	2
	XXXII	6	6
	XXXIII	1	1
	XXXIV	3	0
Università di Genova	XXXI	3	53
	XXXII	58	59
	XXXIII	53	54
	XXXIV	46	0
Politecnico di Milano	XXX	0	3
	XXXI	2	10
	XXXII	8	9
	XXXIII	13	7
	XXXIV	7	0
Politecnico di Torino	XXXI	0	4
	XXXII	6	6
	XXXIII	8	8
	XXXIV	7	0
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa	XXXI	0	4
	XXXII	8	8
	XXXIII	8	8
	XXXIV	7	0
Università degli Studi Napoli Federico II	XXX	0	1
	XXXI	0	4
	XXXII	6	4
	XXXIII	7	0
	XXXIV	6	0
Università di Pisa	XXXI	0	3
	XXXII	4	4
	XXXIII	6	6
	XXXIV	4	0
Università del Salento	XXXI	0	6
	XXXII	9	9
	XXXIII	6	6
	XXXIV	0	0
Università di Trento	XXXI	0	3
	XXXII	8	8
	XXXIII	5	4
	XXXIV	2	0
Università di Milano	XXIX	0	1
	XXXIII	1	1
	XXXIV	2	0
Università La Sapienza	XXXI	0	10
	XXXII	7	7

Ateneo	Ciclo	aL 31/12/2018	aL 31/12/2017
	XXXIII	9	2
	XXXIV	0	0
Università di Bologna	XXXI	0	3
	XXXII	3	3
	XXXIII	5	5
	XXXIV	5	0
Università di Verona	XXXI	0	1
	XXXIV	1	0
Università di Ferrara	XXXI	0	1
	XXXII	3	3
	XXXIII	3	3
	XXXIV	3	0
Università di Torino	XXXI	0	1
	XXXII	1	1
	XXXIII	4	4
	XXXIV	2	0
Università di Bari	XXXII	1	1
Politecnico di Bari	XXXII	1	1
Gran Sasso Science Institute	XXXII	1	1
Università di Modena e Reggio Emilia	XXXII	1	1
Campus Biomedico di Roma	XXXIII	1	1
Università Cattolica	XXXIII	1	1
	XXXIV	1	0
Università di Roma Tre	XXXIII	1	1
Università Ca' Foscari	XXXIII	1	1
	XXXIV	2	0
Università di Roma Tor Vergata	XXXIII	1	1
Università di Siena	XXXI	0	1
	XXXII	1	1
	XXXIII	1	1
	XXXIV	1	0
Università di Bolzano	XXXIII	0	0
	XXXIV	0	0
Università di Parma	XXXIV	3	0

9. Comunicazione e Relazioni Esterne

Durante il corso dell'anno tutte le comunicazioni su attività scientifiche e istituzionali sono state supportate e valorizzate dalle diverse funzioni deputate alla comunicazione, indirizzandole ai pubblici di riferimento, che comprendono opinion leader del settore dell'informazione e della comunicazione, imprenditori, policy e decision maker e, in generale, il largo pubblico. In particolare, si sono veicolati i messaggi chiave di IIT, coinvolgendo i vertici della Fondazione e i responsabili delle Linee di Ricerca dell'Istituto.

Oltre alle partecipazione di IIT agli eventi pubblici, le attività di comunicazione hanno dato visibilità a risultati scientifici e di trasferimento tecnologico, tra cui: la presentazione della nuova versione del robot WALK-MAN; il lancio delle attività del laboratorio congiunto IIT@Novacart; la presentazione del nuovo robot Centauro; la valorizzazione dei ricercatori IIT, in particolare vincitori di finanziamenti ERC e di altri grant competitivi; l'apertura del nuovo centro dedicato alla conservazione dei beni culturali di Venezia (CCHT@Ca'Foscari) in collaborazione con l'Università Ca'Foscari; e la valorizzazione dei risultati ottenuti dalle start-up IIT con particolare riferimento a BeDimensional. Nel 2018 è stata inoltre organizzata, insieme a INAIL, la conferenza stampa di presentazione a Roma della protesi di mano robotica Hannes, in presenza dei rappresentanti dei ministeri della Salute e del Lavoro e delle Politiche sociali.

Le attività di comunicazione hanno generato notizie su quotidiani (carta e on line), siti di informazione, radio e televisioni, sia a livello locale (principali quotidiani e TV di Liguria, Piemonte, Veneto, Lombardia), che nazionale (Corriere della Sera, Sole 24 Ore, La Stampa, Repubblica, reti RAI e Mediaset). Inoltre si sono ottenuti risultati anche su testate estere, quali Washington Post, New York Times, Borsen Zeitung, The Guardian, Reuters, Forbes, Associated Press.

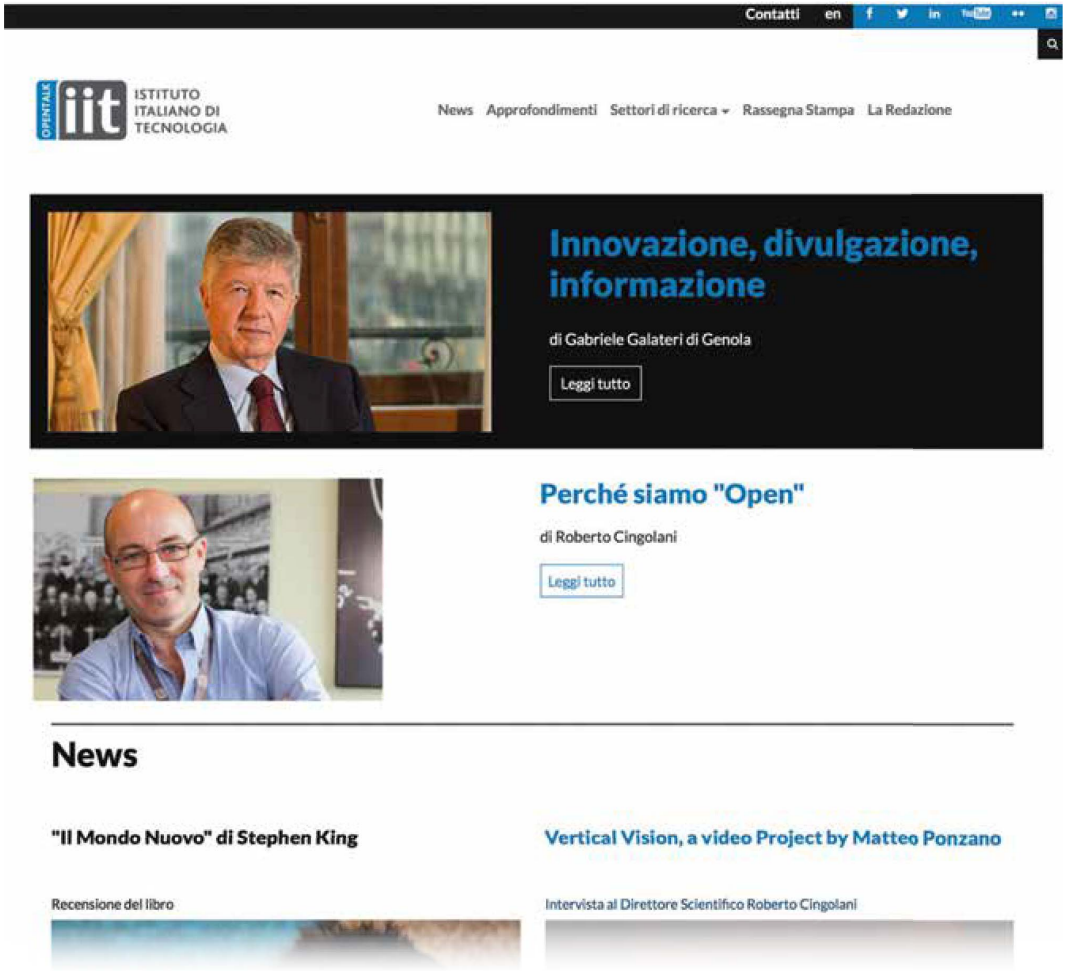
Secondo i parametri standard di valutazione della copertura mediatica, le azioni di comunicazione hanno raggiunto un pubblico potenziale (OTS - Opportunity To See) di circa 900 milioni, evidenziando un miglioramento qualitativo delle attività rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito della digital communication, sono stati potenziati e consolidati i Social Media istituzionali, i quali contano quasi 20.000 followers su Facebook, oltre 10.000 su Twitter e circa 2000 su Instagram. In particolare, nel corso del 2018 è stata potenziata la piattaforma Instagram attraverso l'iniziativa Vertical Vision, che racconta con brevi video le storie e il lavoro dei ricercatori IIT in modalità e format tipici della piattaforma.

Nel 2018, inoltre, l'Ufficio Comunicazione e Relazione Esterne, ha lanciato il nuovo magazine scientifico di IIT, "IIT Open Talk", registrato come testata giornalistica online al Tribunale di Genova. Il magazine scientifico ospita i contributi di ricercatori e dirigenti di IIT, con articoli che approfondiscono i temi legati ai quattro domini di ricerca della Fondazione, e ospita interventi realizzati dalla redazione che approfondiscono argomenti vari,

dall'arte alla letteratura, dall'etica al cinema, mantenendo sempre il tema della ricerca al centro delle analisi. IIT Open Talk ha l'obiettivo di offrirsi al sistema mediatico come una fonte affidabile di notizie e opinioni negli ambiti della divulgazione scientifica.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di formazione in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Lombardia e l'Ordine dei Giornalisti della Liguria, realizzando incontri a tema scientifico nell'ambito della formazione obbligatoria dei professionisti dell'informazione.



10. Responsabilità sociale e sostenibilità ambientale

Il bilancio 2018 dell'Istituto Italiano di Tecnologia dedica un capitolo alla rendicontazione delle attività in ambito di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale. Tale scelta editoriale nasce dalla valutazione dell'impegno condotto in quest'ambito dalla Fondazione e dalla conseguente opportunità di renderlo noto.

Va, inoltre, sottolineato che la missione stessa di IIT è portatrice di valori sociali e ambientali, i quali si concretizzano nei risultati descritti precedentemente. Questo capitolo vuole, quindi, declinare ulteriormente e in modo puntuale gli interventi realizzati. Tra questi vanno segnalati e saranno successivamente approfonditi, la ricertificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la nuova versione della norma ISO14001:201, IIT è il primo centro di ricerca italiano ad adottare questa disposizione, e l'introduzione di un Sistema di Gestione della Sicurezza e salute sul Lavoro (SGSSL) sviluppato sulla base della norma BS OHSAS 18001:2007.

Dal 2017 IIT è membro dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) nata nel 2016 con l'intento di far crescere all'interno della società italiana, dei soggetti economici e delle istituzioni, la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, e, di conseguenza promuovere azioni comuni per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2018, IIT ha partecipato a diversi eventi patrocinati o organizzati da AsVis riguardanti la responsabilità sociale e la sostenibilità quali: "Si può fare! Genova, cresce lo sviluppo sostenibile, crescono le imprese che lo fanno" organizzato dalla Camera di Commercio di Genova e AsVis; il "Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale" organizzato da ETIClab in collaborazione con aziende e istituzioni locali genovesi; e l'evento di apertura del festival di AsVis "Italia 2030 Innovare, riqualificare, investire, trasformare: dieci anni per realizzare un'Italia sostenibile" nel quale un ricercatore IIT è stato keynote speaker. In occasione degli eventi citati, IIT ha presentato le tecnologie sostenibili sviluppate nei propri laboratori e legate ai temi dell'energia, dei nuovi materiali e dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali, mediante progetti di economia circolare.

Impatto ambientale

IIT, in quanto istituzione in prima linea tra i grandi istituti di ricerca a livello globale, si impegna per l'eccellenza nella gestione ambientale nelle proprie strutture, nei servizi, nell'uso dei beni e nei confronti della comunità locale e globale di cui fa parte.

IIT, in un'ottica di miglioramento continuo, in particolare si impegna a:

- proteggere l'ambiente e promuoverne la tutela, identificando gli aspetti ambientali sui quali le proprie attività possono avere impatti;
- impiegare tutti i mezzi necessari per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile e per

eguagliare le eventuali buone prassi di riferimento;

- raggiungere un elevato standard di responsabilità istituzionale per la gestione ambientale;
- includere i principi di tutela ambientale nella ricerca e nell'innovazione, pur mantenendo l'indipendenza della ricerca.

Nel corso del 2018 IIT ha portato a termine il processo di ricertificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale, con la contestuale transizione alla nuova versione della norma ISO14001:2015. Tale risultato ha consolidato ulteriormente l'attenzione posta dall'Istituto verso le tematiche ambientali e di sostenibilità, implementate non solo nel campo della ricerca scientifica ma anche nel modello organizzativo/gestionale. Sono inoltre proseguite le campagne di riduzione dei rifiuti e del riciclo ed in particolare:

- Nei Laboratori Centrali di Ricerca a Genova sono state installate postazioni di distribuzione di acqua potabile microfiltrata, riducendo in tal modo di oltre il 90% l'utilizzo di bottiglie di plastica;
- La promozione della cultura del riciclo ha portato a ridurre il rifiuto indifferenziato con una percentuale di raccolta del materiale riciclato (carta, plastica, vetro, RAEE, pile) superiore al 70%.

Sono, infine, proseguite le campagne a sostegno della mobilità sostenibile, attraverso il car pooling e il corporate car sharing, e del risparmio energetico che hanno consentito un risparmio di oltre 75.000 kWh di energia.

Salute e Sicurezza

IIT da sempre promuove la cultura della sicurezza, ovvero l'adozione di comportamenti basati sulla tutela della propria e altrui sicurezza e salute, e perciò ritiene fondamentale la messa in atto di ogni iniziativa possibile per garantire il maggior livello di sicurezza e salute per i propri lavoratori in tutti i luoghi in cui operano, mettendo a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche.

IIT ha, quindi, implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro (SGSSL) in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, come parte integrante della propria organizzazione lavorativa, con l'obiettivo della prevenzione e protezione dai rischi per la sicurezza e salute delle persone nei luoghi di lavoro in cui l'organizzazione è presente.

L'adozione del SGSSL per i Laboratori Centrali di Ricerca di Genova e tutti i Centri della rete, permette ad IIT di usufruire della riduzione del tasso applicato in sede di regolazione del premio assicurativo.

IIT, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione (H&S), considera una priorità il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, tramite l'attuazione di nuovi piani formativi, informativi e di gestione della sorveglianza sanitaria, garantendo a tutti i lavoratori un'adeguata formazione e informazione, attività di addestramento e visite mediche obbligatorie, ed incrementando il numero di addetti deputati alle varie tipologie di organizzazione della sicurezza: addetti al primo soccorso (PS), addetti antincendio (AI), addetti all'uso del defibrillatore (BLSD), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP).

	Addetti anti incendio	Addetti Pronto Soccorso	Addetti uso defibrillatore (BLSD)	Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP)	Totale personale
IIT@UniTn (Trento)	6	6	4	1	**58**
IIT@Polimi (Milano)	5	6	5	1	**124**
IIT@SEMM (Milano)	3	3	3	1	**27**
IIT@PoliTo (Torino)	6	4	4	1	**77**
IIT@UniFe (Ferrara)	1	1	1	1	**29**
IIT@SSSA (Pontedra)	3	2	4	2	**65**
IIT@NEST (Pisa)	3	1	4	1	**49**
IIT@Sapienza (Roma)	3	5	5	1	**95**
IIT@CRIB (Napoli)	5	5	5	1	**62**
IIT@UniLe (Lecce)	8	8	5	3	**67**
IIT@Ca'Foscari (Venezia)	-	-	-	-	**-**
Uffici Presidenza (Roma)	2	2	2	-	**9**
IIT CRL (Morego)	73	49	43	10	**930**
IIT MWS (Genova)	3	2	4	1	**7**
IIT@UniGe (Genova)	5	5	4	2	**61**
IIT Erzelli (Genova)	11	7	7	1	**138**
IIT San Quirico (Genova)	14	10	9	1	**80**

Un traguardo rilevante è stato raggiunto con l'adozione di 26 defibrillatori, di cui uno mobile, e l'addestramento di 109 addetti, abilitati e certificati ad eseguire in maniera sicura le tecniche di rianimazione cardio-polmonare.

Con questi numeri IIT, unico in Italia e tra i pochi in Europa, ha ottenuto il riconoscimento di "Ambiente Cardio-protetto" da parte dell'IRC - Italian Resuscitation Council.

Le politiche per il personale

I nostri Valori

IIT è un centro di ricerca che opera secondo standard internazionali, nel quale convivono due anime fortemente connesse: gli scienziati, provenienti da tutto il mondo e dotati della massima flessibilità e autonomia d'azione; il comparto amministrativo e di supporto alla ricerca, che opera nel rispetto di norme e buone pratiche gestionali, sia confrontandosi con gli stakeholder pubblici, che soddisfacendo con efficienza le esigenze provenienti dal mondo della ricerca.

Questa convivenza necessaria e virtuosa è basata su un approccio di reciproca attenzione, e da un «collante» valoriale che consente di equilibrare le differenze e dare il senso all'azione collettiva.

Sono stati identificati e definiti quattro valori fondanti:

- Essere eccellenti: "Io credo che IIT debba eccellere, raggiungendo con continuità risultati nella ricerca, affrontando le sfide più grandi e gestendo rischi e opportunità";
- Essere innovativi: "Io credo che IIT debba immaginare e realizzare innovazioni per migliorare la vita quotidiana delle persone";
- Operare con etica: "Io credo che IIT debba essere una realtà in cui chi vi opera agisce con trasparenza, onestà, lealtà e integrità morale";
- Valorizzare il senso di appartenenza: "Io credo che IIT debba essere una realtà in cui chi vi opera sia orgoglioso di farne parte e manifesta anche all'esterno un profondo senso di appartenenza, rappresentando un ambiente di ricerca attrattivo per gli scienziati di tutto il mondo".

Grazie all'identificazione di tali valori e dei comportamenti agiti ad essi correlati è possibile individuare i talenti: le persone che ottengono le migliori performance e, al contempo, esprimono nel modo più pieno i valori e le competenze IIT, e che ne rappresentano il futuro.

Il personale di IIT

A fine 2018 i nostri numeri sono i seguenti:

- il nostro personale è composto per il 42% da donne e per il 58% da uomini e per l'88% del suo totale è dedicato alla ricerca scientifica.
- 35 anni l'età media del personale IIT.

Internazionalità e Multiculturalità

- Il 34% del personale scientifico proviene da nazioni europee ed extra-europee.
- Il 14% del personale scientifico è composto da ricercatori italiani rientranti dall'estero
- In IIT sono presenti 60 nazionalità diverse.

Multidisciplinarietà

L'attività scientifica di IIT è caratterizzata dalla multidisciplinarietà ed infatti il personale scientifico si ripartisce, in base alla sua formazione, su più di 21 differenti discipline.

La gestione dei nostri talenti

Sviluppo professionale

IIT offre al proprio staff opportunità di sviluppo professionale grazie a una serie di programmi di formazione e servizi integrati e flessibili. Si organizzano corsi personalizzati per migliorare le competenze del personale e, per accrescere l'integrazione e incoraggiare lo sviluppo professionale, vengono promossi corsi di lingue (inglese e italiano), oltre a workshop focalizzati, ad esempio, sulla leadership, la gestione del tempo, la cultura del feedback e la cultura del lavoro progettuale.

Retribuzione competitiva

IIT assicura un salario equo e competitivo, in linea con gli standard adottati da altri istituti di ricerca internazionali. Candidati italiani e stranieri, sia in Italia che all'estero, sono incoraggiati a candidarsi alle selezioni di IIT. La normativa fiscale vigente prevede consistenti benefici per gli scienziati italiani e stranieri che si trasferiscono in Italia dall'estero per svolgere la loro attività di ricerca, a condizione che vi acquisiscano la residenza fiscale. Tali benefici consentono agli scienziati di pagare le tasse sul 10% del reddito imponibile per un periodo di 4 anni fiscali consecutivi.

Modello di reclutamento internazionale

Le attività di ricerca e selezione del personale scientifico, tecnico e amministrativo di IIT seguono prassi consolidate e riconosciute a livello internazionale, infatti vengono svolte su base competitiva e con panel di valutazione costituiti anche da esperti esterni internazionali, oltre che dal Direttore Scientifico, dai ricercatori responsabili delle Linee di Ricerca, dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e dalla Direzione Generale.

Per quanto riguarda la selezione delle posizioni amministrative, la metodologia utilizzata è quella dell'assessment center.

La selezione e la definizione dei percorsi di carriera dei ricercatori della Fondazione seguono il modello del Tenure Track in uso nei principali istituti di ricerca internazionali, come ad esempio Harvard.

Placement

Il networking con istituzioni e aziende nazionali e internazionali permette a IIT di attuare politiche di placement per il personale scientifico che termina il proprio percorso di carriera in IIT. In particolare, la collaborazione con primarie aziende manifatturiere caratterizzate da un'eccellente settore di ricerca e sviluppo, consente di attuare un placement qualificato e tale da non disperdere le competenze dei ricercatori che decidono di sviluppare un percorso di carriera di tipo industriale. Anche la piattaforma Alumni contribuisce alla creazione del network e al placement del personale sia in ambito accademico che industriale.

Alumni

Con l'iniziativa Alumni, IIT ha voluto raccogliere la community dei propri Alumni allo scopo di consolidare il proprio network professionale. Gli obiettivi, infatti, sono:

- facilitare la collaborazione tra scienziati e rendere più agevole la condivisione di idee e la collaborazione per futuri progetti di ricerca;
- favorire il continuous learning;
- reclutare un bacino di potenziali dottorandi, attingendo da istituzioni e realtà distanti da IIT, grazie al passa-parola degli Alumni;
- potenziare il dialogo tra IIT e imprese per aumentare le opportunità di business e di trasferimento tecnologico anche tramite joint lab/joint grant;
- valorizzare il senso di appartenenza a IIT e la percezione di Alumni come comunità esclusiva;
- contribuire alla reputazione di IIT e di conseguenza migliorare l'attrattività della Fondazione nella ricerca dei migliori scienziati.

Lo strumento che favorisce e incentiva le relazioni tra gli Alumni e tra loro e IIT, è una piattaforma online in continuo sviluppo, organizzata in più sezioni, ognuna relativa ai diversi servizi offerti e alle diverse finalità perseguite. Le sezioni al momento presenti sono:

- People/Directory - ogni utente ha un profilo personale con informazioni relative al proprio ruolo ed interessi. L'utente ha la possibilità, tramite dei filtri (nome - città - posizione lavorativa - azienda - settore scientifico), di cercare altri Alumni e contattarli direttamente grazie a un sistema di messaggistica interna;
- Bacheca di news - divisa in sottosezioni a seconda dell'argomento, contenente anche i seminari di speaker internazionali e le storie dei nostri Alumni;
- Bacheca delle job opportunities - con posizioni aperte in IIT e da altre compagnie/fondazioni con cui abbiamo contatto diretto e job posts inseriti dagli utenti;
- Wall - dove gli utenti possono pubblicare notizie, aggiornamenti sui loro spostamenti o dove viene riportata la cronologia di ciò che viene pubblicato in piattaforma. È inoltre connesso con il feed Twitter e Facebook di IIT;
- About Us - una sezione dedicata a FAQ e a dare il senso della finalità della community;
- Events - dove sono pubblicati i principali eventi scientifici segnalatici da partner o ricercatori e dove gli utenti stessi possono pubblicare i loro eventi;
- Video Interviews - una repository di brevi video in cui i ricercatori IIT o Alumni parlano del loro lavoro.

I contenuti della piattaforma sono disponibili anche su tablet e cellulari grazie ad una app-mobile dedicata.

Tra le attività correlate alla Community Alumni si prevede inoltre:

- la redazione di una newsletter settimanale o bisettimanale a seconda delle novità da presentare;
- l'organizzazione di eventi di interesse scientifico che includano anche momenti di convivialità informale per rendere tangibili le relazioni digitali e offrire l'opportunità agli Alumni di condividere le proprie esperienze. Tali eventi comprendono sia singoli simposi su specifici argomenti ben definiti, sia un Alumni Yearly Event a Genova, evento annuale di maggior risonanza che prevede la partecipazione degli Alumni della community e l'intervento di speaker di rilevanza internazionale.

Il Welfare in IIT

IIT rivolge una speciale attenzione al benessere e alla salute del proprio personale, offrendo una serie di agevolazioni in ambito sanitario e garantendo elasticità nella gestione dell'orario di lavoro.

Assistenza sanitaria

IIT offre al proprio staff un piano di assicurazione sanitaria privata. Se richiesto, e in base a specifiche condizioni, questo benefit può essere esteso anche ai familiari dei membri dello staff.

Work life balance

IIT promuove il work life balance attraverso strumenti che favoriscono la possibilità di bilanciare l'attività lavorativa con la vita privata e famigliare. Gli scienziati possono lavorare organizzando autonomamente le proprie attività. Il personale dipendente con inquadramento tecnico/amministrativo può beneficiare di un orario lavorativo flessibile (ingresso dalle 8 alle 10 e uscita dalle 17 alle 19) e può richiedere il telelavoro.

Nel corso del 2018, IIT, in seguito al crollo del Ponte Morandi, ha esteso ulteriormente le possibilità di flessibilità offerta al personale, promuovendo ulteriormente il telelavoro. Una maggiore flessibilità sull'orario di lavoro è, inoltre, stata introdotta per promuovere un comportamento responsabile dei lavoratori durante i giorni in cui viene emanata "Allerta rossa" da parte della Protezione Civile di Genova.

Nell'ambito dello Smart Working, inoltre, IIT ha siglato un Protocollo d'Intesa con il Comune di Genova e con le principali realtà istituzionali ed imprenditoriali della città, al fine di sostenere le azioni che favoriscono la flessibilità organizzativa e di conciliazione vita lavoro, partecipando ad un progetto pilota cittadino incentrato soprattutto sulla diffusione della cultura e della pratica dello Smart-Working, e sulla organizzazione di attività formativa condivisa.

IIT offre inoltre un'ampia gamma di sconti e convenzioni per attività extra lavorative:

- convenzioni con asili nido, scuola dell'infanzia e istituti primari e secondari come "la Casa dei Bambini" o "International School in Genoa";
- accordi per favorire la mobilità, dal noleggio di autovetture, alla possibilità di usufruire del car sharing, alla convenzione con l'azienda pubblica di trasporti genovesi AMT;
- convenzioni con istituti bancari, assicurazioni e assistenza fiscale;
- convenzioni con istituti internazionali di lingue straniere per classi multilingue (inglese/italiano) in istituti internazionali e con traduttori certificati in grado di offrire supporto per tradurre in lingua italiana la documentazione straniera dove richiesto dalla legge;
- convenzioni per B&B e hotels, bar, ristoranti e centri sportivi, teatri, musei e eventi culturali.

Pari Opportunità

Tutte le candidature in linea per le posizioni ricercate in IIT vengono attentamente valutate e mai discriminate sulla base dell'etnia, religione, genere, orientamento sessuale, provenienza o disabilità.

IIT adotta lo "stop the clock" in caso di congedo per maternità delle collaboratrici. In questi casi la sospensione, per proteggere la madre e il nascituro, viene effettuata per l'intera durata del periodo di congedo per maternità, anche oltre le disposizioni di legge.

Family Package

IIT attua una politica del personale orientata alla famiglia e alla tutela dell'equilibrio tra famiglia e tempi di lavoro. In quest'ottica, IIT offre supporto ai ricercatori stranieri e ai loro nuclei familiari per rendere più sereno l'inserimento in Italia, assistendoli per quanto riguarda:

- le pratiche amministrative necessarie per l'ingresso in Italia, come ad esempio le procedure per il visto;
- le pratiche amministrative necessarie per la permanenza in Italia, come ad esempio la richiesta di permesso di soggiorno, di ricongiungimento familiare, l'iscrizione presso l'anagrafe del Comune e al Servizio Sanitario Italiano;
- la richiesta di agevolazioni, previste dalla legge italiana, per favorire l'equilibrio tra famiglia e tempi di lavoro, come ad esempio i congedi per maternità e paternità;
- la ricerca di un alloggio adeguato, fornendo i contatti con le principali agenzie immobiliari.

Sempre in quest'ottica, IIT ha introdotto il Dual Career Service, indirizzato principalmente ai Principal Investigators (inclusi ricercatori in percorso Tenure Track e Tenured) e ai loro partner.
Il servizio Dual Career ha lo scopo di agevolare non solo il trasferimento degli scienziati, ma anche delle rispettive famiglie, le quali possono ricevere il supporto necessario per far fronte al trasferimento in un'altra città e/o Paese. IIT non garantisce l'assunzione dei partner, ma si impegna a fornire il supporto necessario per agevolare il loro inserimento nel mondo del lavoro italiano. In particolare, per i partner dei Principal Investigators, IIT:

- Fornisce informazioni riguardanti le posizioni aperte all'interno di IIT;
- Identifica opportunità di lavoro adeguate all'esperienza e alla formazione del partner, mediante il diretto supporto delle maggiori agenzie di placement presenti sul mercato italiano;
- Per i Principal Investigators provenienti dall'Unione Europea e da paesi esterni all'UE, inclusi coloro inseriti nel percorso Tenure Track, è inoltre previsto un contributo per le spese di trasloco sostenute durante il trasferimento in Italia.

L'impatto sul territorio

IIT è presente su tutto il territorio nazionale, ma Genova, in cui sono presenti 4 sedi di ricerca, tra cui l'Headquarter, è la città in cui si ha il maggiore numero di persone attive: operano complessivamente più di 1100 persone di circa 60 diverse nazionalità, di cui oltre 600 residenti nel Comune di Genova. L'impatto di IIT sul territorio è, quindi, sia di natura economica che di tipo sociale. Genova ha, infatti, circa 500.000 abitanti, con un'età anagrafica media elevata e attualmente caratterizzata da una forte emigrazione di giovani verso altre città e Paesi. IIT contribuisce, con un'età media di 35 anni, ad abbassare l'età media della popolazione abitante, e a ripopolare la città con persone giovani e famiglie attratte da altre città e nazioni, oltre ad incrementare il tasso di natalità della Regione Liguria. Dal 2016 al 2018 da personale IIT sono nati a Genova più di 100 bambini.

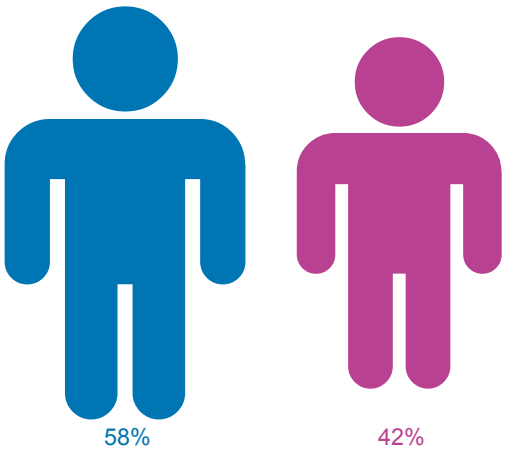


Fig. 14 - Il personale di IIT è composto per il 42% da donne e per il 58% da uomini.

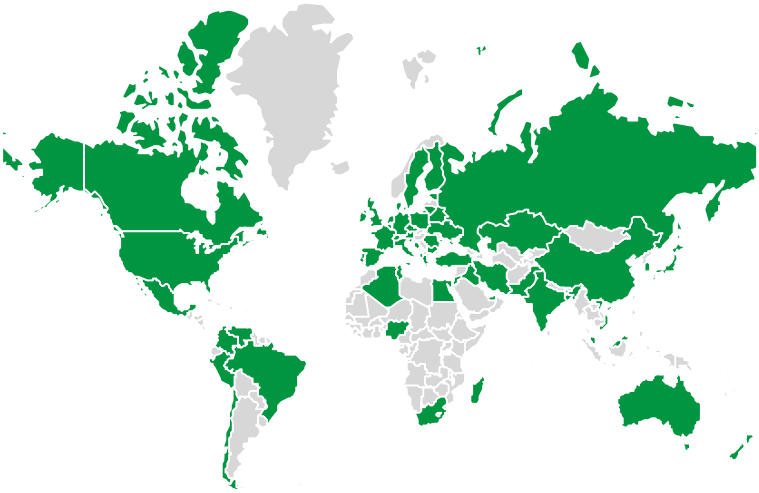


Fig. 15 - Il personale scientifico di IIT proviene da circa 60 nazioni diverse.

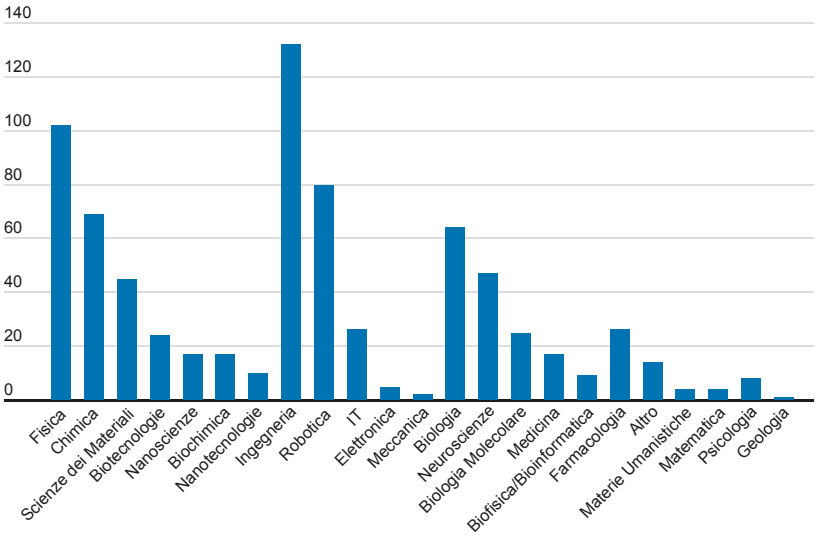


Fig. 16 - La formazione del personale scientifico si ripartisce su più di 21 discipline differenti.

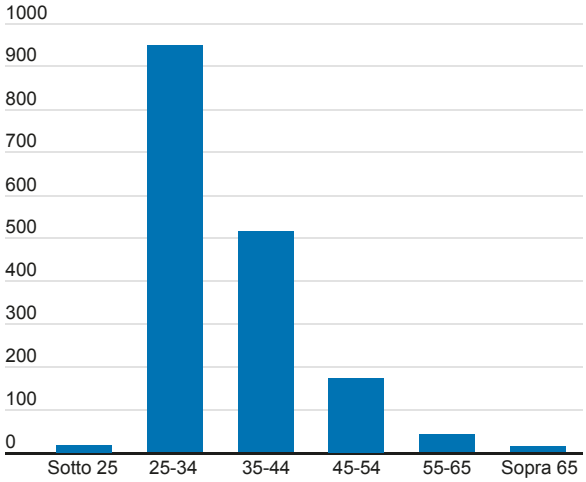


Fig. 17 - L'età media del nostro personale si attesta intorno ai 35 anni.

11. Organismo di Vigilanza

L'IIT ha adottato sin dal 2010 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 (M.O.G.), finalizzato a prevenire la commissione dei reati che possano comportare la responsabilità amministrativa per la Fondazione. Sin dal 2016, il M.O.G. comprende apposito addendum inerente l'analisi dei rischi collegati con le fattispecie di reato previste dalla L. 190/2012 in materia di corruzione e le misure sulla trasparenza, in quanto applicabili, in relazione al D. Lgs. 33/2013. Il M.O.G. viene periodicamente aggiornato qualora intervengano modifiche normative o variazioni nella struttura organizzativa dell'Istituto.

Il controllo sull'adeguatezza e sul rispetto del M.O.G. è svolto da un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), in composizione collegiale, attualmente costituto da 3 membri, che relaziona con continuità al Comitato Esecutivo sull'esito del proprio operato.

L'attività svolta dall'O.d.V. prevede l'analisi dei flussi informativi, l'acquisizione di documentazione e il monitoraggio del rispetto del sistema di controlli anche attraverso specifiche verifiche.

L'O.d.V. si confronta continuamente con gli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo e con i Vertici della Fondazione ed ha supervisionato le attività di formazione del personale IIT sul M.O.G.

12. Presidio per la Prevenzione della Corruzione

IIT, tramite l'operato della Direzione Compliance, supervisiona l'efficace attuazione del programma anticorruzione e verifica il rispetto delle regole adottate in materia di pubblicità e trasparenza. Tali attività, unitamente a quella formativa, sono svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di Vigilanza.

13. Fatti di rilievo dopo la chiusura

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 15 febbraio 2019, sono state deliberate le nomine di Alessandro Profumo e Raffaele Squitieri come componenti del Consiglio di IIT, mentre è stato rinnovato l'incarico a Umberto Malesci ed Elena Zambon.

Nel mese di marzo 2019 è stata avviata l'attività del gruppo di lavoro previsto dall'articolo 5 del protocollo di intesa tra IIT, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), siglato il 27 dicembre 2017; tale protocollo ha per oggetto "iniziative a sostegno alla nuova strategia per la crescita e l'occupazione, promossa e raccomandata dal Consiglio europeo e fatta propria dal Governo" e prevede la destinazione da parte dell'Istituto di 250 milioni di Euro per la partecipazione al finanziamento di progetti di ricerca ricadenti nei macrosettori scientifici dell'European Research Council identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita).

In particolare il gruppo di lavoro ha come obiettivo il coordinamento operativo delle attività gestionali e attuative dello protocollo; di esso per IIT fanno parte il Direttore Scientifico Roberto Cingolani e il Direttore Generale Gianmarco Montanari. Le attività iniziali sono volte a definire nel dettaglio le modalità operative di attuazione dell'accordo, il flusso documentale ed informativo tra MIUR ed IIT, le procedure operative di erogazione dei finanziamenti. Si prevede che tali erogazioni iniziano nella prima parte del 2019 attingendo alla riserva all'uopo destinata.

Nell'ambito della selezione del nuovo Direttore Scientifico, l' 11 e il 12 febbraio 2019 si sono tenute le interviste ai candidati finalisti da parte di un panel di esperti internazionali.

14. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, cosi come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007, prevede (comma 3, lettera b) che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione, indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti alle attività specifiche".

Data la natura no-profit della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati scientifici conseguiti.

Di seguito gli schemi di bilancio di sintesi che comprendono anche le parti relative alle attività di supporto per l'operatività della Fondazione Human Technopole.

Stato patrimoniale di sintesi in migliaia di Euro

	31/12/2018		31/12/2017		31/12/2016	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
ATTIVO						
Immobilizzazioni						
Immateriali	4.722	0,64%	2.212	0,30%	2.143	0,33%
Materiali	65.991	9,00%	64.469	8,89%	73.407	11,38%
Finanziarie	114.592	15,63%	109.434	15,08%	104.006	16,13%
Totale immobilizzazioni	**185.305**	**25,27%**	**176.116**	**24,28%**	**179.555**	**27,84%**
Attivo Circolante						
Rimanenze	8.218	1,12%	5.809	0,80%	3.916	0,61%
Crediti tributari	54	0,01%	78	0,01%	116	0,02%
Crediti v. clienti	1.945	0,27%	1.752	0,24%	2.270	0,35%
Altri crediti	13.117	1,79%	9.435	1,30%	9.249	1,43%
Att. Finanziarie	503.984	68,74%	510.918	70,43%	426.877	66,19%
Disponibilità liquide	19.529	2,66%	19.879	2,74%	21.638	3,36%
Totale circolante	**546.846**	**74,58%**	**547.870**	**75,52%**	**464.066**	**71,96%**
Ratei e risconti	1.050	0,14%	1.489	0,21%	1.302	0,20%
TOTALE ATTIVO	733.201	100,00%	725.475	100,00%	644.923	99,99%
PASSIVO						
Patrimonio netto						
Fondo di dotazione e riserve	100.000	13,64%	100.000	13,78%	240.000	37,21%
Fondi vincolati da terzi	166.696	22,74%	171.108	23,59%	92.812	14,39%
Fondi vincolati dagli Organi	309.101	42,16%	316.160	43,58%	126.358	19,59%
Fondo per le Attività Istituzionali	3.000	0,41%	0	0,00%	40.364	6,26%
Avanzo/Disavanzo	5.341	0,73%	7.466	1,03%	9.931	1,54%
Totale patrimonio netto	**584.137**	**79,67%**	**594.734**	**81,98%**	**509.466**	**79,00%**
Fondi rischi e oneri	**3.590**	**0,49%**	**3.511**	**0,48%**	**4.608**	**0,71%**
TFR	**6.231**	**0,85%**	**5.260**	**0,73%**	**4.417**	**0,68%**
Debiti						
Acconti	11.468	1,56%	9.255	1,28%	4.905	0,76%
vs. Fornitori	9.707	1,32%	7.179	0,99%	8.250	1,28%
Tributari	1.602	0,22%	1.615	0,22%	875	0,14%
vs. Istit. di previdenza	4.463	0,61%	3.956	0,55%	3.824	0,59%
Altri	13.901	1,90%	6.890	0,95%	11.180	1,73%
Totale debiti	**41.141**	**5,61%**	**28.895**	**3,98%**	**29.034**	**4,50%**
Ratei e risconti	98.102	13,38%	93.075	12,83%	97.397	15,10%
TOTALE PASSIVO	733.201	100,00%	725.475	100,00%	644.923	100,00%

Per quanto attiene la struttura patrimoniale è da osservare:

- valori in aumento per quanto concerne la componente infrastrutturale delle immobilizzazioni tecniche nette a seguito della ripresa del processo di investimento;
- una rimodulazione della componente finanziaria quale effetto degli impieghi in corso di esercizio;
- il circolante si è leggermente contratto tra 2017 e 2018; in proposito è da notare che gran parte del valore è rappresentato da conti infruttiferi in Banca d'Italia che non generano fabbisogno di cassa per lo Stato fino al momento dell'erogazione;